

Con «Assi Onlus» e Fondazione De Rigo Sport e disabili, il progetto inclusivo per studenti riparte dopo l'epidemia

Aiutate 40 famiglie

Tante realtà coinvolte nel Banco Alimentare a Borgo Valbelluna: il grazie del municipio

BELLUNO Dopo la pausa forzata dell'anno scorso a causa della pandemia torna «Integralmente Sport e Cultura-edizione 2021/2022», l'iniziativa nata per volontà di «Assi Onlus» (col sostegno della Fondazione De Rigo H.E.ART) per avvicinare, attraverso lo sport, i ragazzi delle scuole medie e superiori del Bellunese al mondo della disabilità.

Quest'anno hanno aderito 19 istituti scolastici e circa 1.850 studenti di cui 123 con disabilità, oltre a istituzioni sportive, docenti laureati in Scienze motorie, tecnici ed operatori con professionalità diverse.

«Integralmente Sport e Cultura» offre un percorso d'informazione e sensibilizzazione sulle disabilità e un incentivo alla pratica degli sport paralimpici. Ai ragazzi sarà offerta la possibilità di conoscere e praticare discipline sportive come boccia, calcio balilla, basket, wheelchair rugby, tennis, tennis tavolo, orienteering/trail-o, tiro con l'arco, sitting volley, baskin,

calcio integrato. Il progetto si chiuderà il 10 maggio.

Se la pandemia lo permetterà verrà organizzato, alla Spes Arena, un evento dedicato agli sport paralimpici a cui seguirà la premiazione degli studenti che hanno partecipato all'iniziativa.

Sempre in tema di solidarietà, oltre 40 le famiglie di Borgo Valbelluna aiutate nel 2021 dal Banco Alimentare. «Ringrazio i numerosi attori che permettono la realizzazione di questo progetto — afferma l'assessore comunale al Sociale Marilisa Corso — Si tratta di Coldiretti, Lions Club, il "Super Famila" di Trichiana e tante altre aziende del territorio. A questi si aggiunga il contributo della parrocchia di Mel-Carve-Pellegai, le scuole secondarie di Mel e Trichiana con le donazioni fatte dagli alunni, insegnanti e genitori e da molti privati cittadini».

Conclude l'assessore: «Inoltre si devono ringraziare le associazioni del territorio quali il gruppo "Carve Viva" e la Pro loco di Lentiai per i materiali e le attrezzature, Gabriele Ferrazza per l'arredamento e il gruppo "Le Rocce" per il sostegno dato da tutti i volontari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

